BOZZA PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PROMOZIONE E L'APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO DELL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO (L.6/2004) FRA IL TRIBUNALE DI PRATO, L'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO, LA SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE, LA SOCIETA' DELLA SALUTE FIORENTINA NORD OVEST, L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PRATO, L'ORDINE DEI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI PRATO, LA CONSULTA DEL TERZO SETTORE SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE, IL COMITATO DI PARTECIPAZIONE SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE, PALAZZO DELLE PROFESSIONI S.R.L., ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI, L'ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI, IL COLLEGIO DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PRATO

Visto:

1. la legge 9 gennaio 2004 n.6 a tutela delle persone prive in tutto o in parte di autonomia;
2. la legge regionale 4 marzo 2020 n.18 contenente le disposizioni per la promozione della figura dell'amministratore di sostegno;
3. la delibera GRT n.1452 del 23/11/2020 contenente le linee di indirizzo per l'attuazione della legge regionale n.18/2020;
4. la delibera DG Azienda Usl Toscana Centro n.1134 del 29/07/2021 di recepimento della deliberazione GRT n.1452 del 23/11/2020

Premesso che:

con l'introduzione dell'istituto dell'amministrazione di sostegno è stata operata una scelta di civiltà, di tutela e di dignità della persona e del diritto all'autodeterminazione;

funzione essenziale dell'amministratore di sostegno è quella di aiutare, coadiuvare e tutelare le persone che, a causa di un'infermità o di una menomazione fisica o psichica si trovino nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere alla cura della loro salute ed alla tutela dei loro interessi avendo riguardo delle peculiari esigenze, bisogni, aspirazioni dell'interessato;

il presente protocollo nasce nell'ambito del confronto tra i diversi enti firmatari ed ha per oggetto la definizione di modalità di collaborazione tra i soggetti istituzionali e non coinvolti a vario titolo nei percorsi di protezione delle persone prive in tutto o in parte di autonomia allo scopo di creare un efficace ed integrato sistema di protezione giuridica valorizzando e promuovendo l'istituto dell'Amministratore di Sostegno e coadiuvando il Giudice Tutelare nell'individuazione del progetto di sostegno più idoneo al caso concreto.

Considerato che:

- nel territorio afferente al Tribunale di Prato si ritiene opportuno promuovere azioni di sensibilizzazione, formazione e per lo sviluppo di un sistema di rete per il supporto territoriale all'istituto giuridico allo scopo di dare piena attuazione alla legge 6/2004;
- in particolare l'art. 2 della l.r. 18/2020 prevede che la Regione Toscana promuova:
 - a) la diffusione dell'istituto dell'amministrazione di sostegno, così da consentire l'effettiva conoscenza ai potenziali beneficiari e alle loro famiglie, anche attraverso specifica formazione agli operatori dei servizi;
 - b) il raccordo con enti e autorità, in particolare con i giudici tutelari per sostenere il lavoro di rete tra soggetti pubblici e privati coinvolti nell'esercizio dell'istituto dell'amministratore di sostegno;
 - c) la formazione e l'aggiornamento delle persone che si rendono disponibili a svolgere, o che già svolgono, il ruolo di amministratore di sostegno;
 - d) l'istruzione e l'aggiornamento degli elenchi di persone che si rendono disponibili ad assumere l'incarico di amministratore di sostegno.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Finalità

I soggetti firmatari si impegnano a:

- promuovere e valorizzare la cultura della solidarietà e della sussidiarietà a tutela dei diritti delle persone fragili e delle loro famiglie, sostenendo opportune azioni di sensibilizzazione, formazione, aggiornamento e per lo sviluppo di un sistema di rete per il supporto territoriale all'istituto giuridico allo scopo di dare piena attuazione alla legge 6/2004;
- favorire un maggiore livello di coordinamento tra servizi sociali (socio assistenziali, socio sanitari) e sanitari, le strutture giudiziarie e tutti gli enti pubblici e del privato sociale coinvolti nell'applicazione di tale strumento di protezione sociale anche attraverso l'istituzione di un Tavolo di coordinamento e monitoraggio;
- promuovere collaborazioni e predisporre accordi con particolare riferimento alla tenuta degli elenchi;
- predisporre procedure condivise ed uniformi di gestione dell'istituto su tutto il territorio afferente al Tribunale di Prato, garantendo alle persone prive in tutto o in parte di autonomia e alle loro famiglie supporto, orientamento ed accompagnamento nelle diverse fasi del percorso di tutela.

Art. 2

Tavolo

I soggetti firmatari, allo scopo di realizzare le finalità di cui all'art.1, istituiscono un Tavolo di coordinamento e monitoraggio per l'attuazione del quale individuano, contestualmente alla sottoscrizione del presente atto, ciascuno un proprio referente.

Il Tavolo si riunisce periodicamente almeno due volte l'anno.

Art. 3

Funzione del Tavolo

Il Tavolo assolve alla funzione di:

1. assicurare un confronto continuativo ed un raccordo strutturato tra i soggetti firmatari in merito alle azioni e alle attività previste dal percorso tracciato dalle norme regionali;
2. implementare azioni coordinate per l'istituzione, la gestione e l'aggiornamento dell'elenco delle persone disponibili ad assumere l'incarico di amministratore di sostegno;
3. promuovere e collaborare alla realizzazione delle attività formative e di aggiornamento sull'istituto dell'amministrazione di sostegno che verranno attuate dall'Azienda USL Toscana Centro;
4. concordare protocolli e individuare strumenti condivisi per standardizzare l'introduzione del procedimento volto alla nomina dell'amministratore di sostegno;
5. assicurare il monitoraggio delle azioni promosse e realizzate sul territorio afferente al Tribunale di Prato.

Art. 4

Elenco degli Amministratori di Sostegno

Dato atto che, come da normativa regionale, l'Azienda USL Toscana Centro con l'apporto della Società della Salute Pratese e la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest ed in accordo con i Giudici Tutelari, provvederà ad istituire, gestire ed aggiornare l'elenco delle persone disponibili ad assumere l'incarico di amministratore di sostegno si specifica che:

- l'elenco prevede tre sezioni, Professionisti, Associazioni o Fondazioni operanti nel sistema sociale e socio sanitario integrato, Altri;
- l'elenco contiene per ciascun iscritto l'indicazione dell'ambito di intervento di preferenza e l'ambito territoriale del Tribunale o dei Tribunali per i quali i singoli soggetti si candidano a collaborare (fino ad un massimo di due);
- l'elenco è composto da persone qualificate in materia di amministrazione di sostegno;

L'Azienda USL Toscana Centro con l'apporto delle SdS afferenti al Tribunale di Prato provvederanno all'aggiornamento di tale elenco, implementandolo con l'inserimento progressivo dei richiedenti in possesso dei requisiti.

Il Tribunale di Prato si rende disponibile a collaborare con gli uffici preposti all'istituzione, conservazione e gestione dell'elenco per la verifica dei requisiti richiesti sia all'atto dell'iscrizione che in sede di revisione dell'elenco per la predisposizione di eventuali sospensioni o cancellazioni delle persone iscritte secondo i criteri individuati dalle Linee di indirizzo regionali (sez. 2.7. Cancellazione dall'elenco).

L'Azienda USL Toscana Centro mette a disposizione dell'Ufficio del Giudice Tutelare l'elenco aggiornato dei soggetti disponibili a svolgere l'incarico di amministratore di sostegno.

L'elenco verrà trasmesso anche alle direzioni delle Società della Salute che lo utilizzeranno per i soli scopi istituzionali.

Art. 5

Formazione

I soggetti firmatari si impegnano a prestare la propria collaborazione per la realizzazione delle attività di formazione ed aggiornamento sul tema dell'amministrazione di sostegno che verranno organizzate ed attuate dall'Azienda USL Toscana Centro attraverso le proprie strutture.

Art. 6

Procedimento di valutazione domande di adesione al Protocollo

L'ammissione alla sottoscrizione del presente Protocollo da parte di soggetti ulteriori rispetto agli odierni firmatari è sottoposta al vaglio di quest'ultimi, previa domanda da parte del soggetto interessato, al fine di verificare la compatibilità degli interessi istituzionalmente tutelati e dei soggetti rappresentati dall'interessato all'adesione con le finalità del presente Protocollo, come evidenziate in premessa e nei precedenti articoli.

La domanda di adesione è proposta ad uno qualsiasi degli soggetti firmatari, il quale provvede entro i successivi 30 (trenta) giorni a trasmetterla ai referenti degli altri soggetti firmatari ed a convocare una riunione del Tavolo per l'esame della stessa. La riunione dovrà tenersi entro 30 (trenta) giorni dalla convocazione.

La deliberazione di compatibilità della domanda è assunta con il voto favorevole di tutti gli odierni firmatari. Sia la deliberazione di compatibilità che quella di rigetto sono comunicate al soggetto interessato.

Art. 7

Trattamento dei dati

I soggetti firmatari si impegnano a trattare le informazioni e i dati raccolti e ricevuti nel rispetto delle normative vigenti in particolare quelli relativi alla protezione dei dati personali.